Caritas
Diocesana
Veronese

TERRA SANTA

ACCANTO A CHI RESISTE



"CHRISTMAS OF HOPE" (NATALE DI SPERANZA)







Il Contesto

Dopo due anni segnati da guerra, lutti, sfollamenti e profonda incertezza, le comunità della Terra Santa – da Gaza a Gerusalemme, da Betlemme a Jenin e in tutta la Cisgiordania – affrontano enormi difficoltà emotive ed economiche. In luoghi dove le celebrazioni erano state oscurate dalla paura e dal silenzio, emerge il bisogno urgente di restituire dignità, gioia e un senso di normalità alle famiglie provate dal conflitto.

Cosa fa Caritas Verona con Caritas Gerusalemme

Attraverso il sostegno di Caritas Italiana (su impulso della Conferenza Episcopale Italiana), Caritas Verona affianca Caritas Gerusalemme nella campagna "Christmas of Hope", creando una rete unificata di cura che coordina parrocchie, organizzazioni cristiane e municipalità locali.

Nel dettaglio, l'intervento prevede:
-***Attività nelle parrocchie***: Coinvolgimento di circa 30 parrocchie per raggiungere direttamente 8.700 bambini (con una stima di 43.500 beneficiari indiretti tra i loro familiari). Ogni parrocchia ospita circa 300 bambini con musica, decorazioni, pasti condivisi e preghiera comunitaria, offrendo momenti fondamentali di guarigione emotiva e spirituale. Caritas Verona contribuisce in particolare al coinvolgimento della comunità della Parrocchia di Zababdeh, con la quale esiste un vincolo di amicizia con la nostra Diocesi da ormai diversi anni.
-***Supporto a organizzazioni locali e categorie fragili***: Collaborazione con 14 organizzazioni comunitarie per realizzare eventi creativi e ricreativi destinati a circa 2.100 bambini (che hanno vissuto paura e isolamento) e anziani.
-***Aiuto diretto alle famiglie***: Sostegno materiale a circa 250 famiglie cristiane vulnerabili (per un totale di oltre 1.000 bambini), alleviando il peso della povertà e permettendo loro di vivere le festività con dignità e calore.
-***Iniziative pubbliche e simboliche***: Supporto alle municipalità per riaccendere i simboli della presenza cristiana, come il Bethlehem Christmas Festival e l'accensione dell'albero di Natale del 6 dicembre in Piazza della Mangiatoia a Betlemme, oltre a eventi analoghi a Gerusalemme, Al-Zababdeh–Jenin e nella parrocchia di Gaza.

Obiettivo

Raggiungere una portata stimata di circa 120.000 persone per ricostruire i legami di solidarietà comunitaria, favorire la guarigione dai traumi della guerra e testimoniare alle famiglie cristiane della Terra Santa che non sono sole.